



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Silvestrin
	Flavio	Tosi
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 4135 del 19/12/2006

OGGETTO: Assegno di cura per persone non autosufficienti. Procedure per l'anno 2007.

L'Assessore alle Politiche Sociali, Programmazione Socio-Sanitaria, Volontariato e No Profit Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue.

Con l'art. 26 della LR n. 9 del 25.2.2005 è stato istituito il fondo per la domiciliarità, rinviando ad apposito provvedimento della Giunta Regionale l'adozione delle linee guida per la predisposizione del piano locale per la domiciliarità.

Con la DGR n. 39 del 17.1.2006 sono state date indicazioni operative per la predisposizione dei Piani Locali per la Domiciliarità da parte delle Conferenze dei Sindaci, i cui contenuti vengono applicati con decorrenza 1° gennaio 2007. Con la medesima DGR n. 39/2006 è stato altresì introdotto l'assegno di cura, nel quale confluiscono interventi finora diversificati, finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona non autosufficiente.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2007 l'assegno di cura sostituisce i precedenti interventi destinati alle persone anziane non autosufficienti assistite a domicilio (LR 28/1991), alle famiglie che assistono persone non autosufficienti avvalendosi di assistenti familiari (DGR 2907/2002), e alle famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali (art. 40 LR 5/2001).

La Regione del Veneto si pone nell'ottica della presa in carico, da parte dei servizi sociali e socio-sanitari dei Comuni e delle Aziende ULSS, delle situazioni di disagio dovute alla presenza in famiglia di persone non autosufficienti, al fine di supportare tali situazioni con un insieme di interventi fra i quali si colloca l'assegno di cura.

Mod. A - originale

L'assegno di cura mira a sostenere la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione da un contesto di vita familiare, attraverso l'assegnazione di un contributo economico, denominato "assegno di cura", riconosciuto alla persona non autosufficiente di qualunque età ed erogato alla stessa ovvero al familiare o alla persona che ne garantisce adeguata assistenza e cura.

La priorità viene data alle situazioni di maggior carico assistenziale, con evidenza specifica per le famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali, nonché alle famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di assistenti familiari ("badanti") nell'assistenza alla persona non autosufficiente.

Sono pertanto destinatarie dell'assegno di cura le persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, ovvero le loro famiglie.

Con decreto dirigenziale n. 121 del 26.4.2006, come previsto nel documento allegato alla DGR n. 39/2006, punto 7.2, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che sta definendo la predisposizione e la sperimentazione di un nuovo strumento di rilevazione e valutazione del bisogno assistenziale delle persone in condizione di non autosufficienza e dei livelli di assistenza ricevuta, compatibile con la scheda S.Va.M.A., che sarà oggetto di apposito provvedimento della Giunta Regionale. Si prevede che il nuovo strumento inizierà ad essere utilizzato nel corso dell'anno 2007 affiancandosi alla scheda in vigore, per sostituirla completamente alla fine dell'anno.

Nell'**Allegato A** del presente provvedimento sono dettagliatamente descritte le procedure per l'assegno di cura valide per l'anno 2007, che si caratterizza come fase di transizione in quanto, a partire dalle esperienze e dall'utilizzo dei dati delle precedenti tre procedure informatiche, vengono introdotti gli elementi innovativi che porteranno entro la fine dello stesso anno 2007 alla piena realizzazione del nuovo sistema.

L'**Allegato B** contiene il modulo di domanda di assegno di cura.

Il relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- VISTA la legge regionale 25.2.2005, n. 9, art. 26;
- VISTA la DGR n. 39 del 18.1.2006;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa descritte e che si intendono qui integralmente riportate, il documento di procedure per l'anno 2007 per l'assegno di cura a favore delle le persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato, ovvero le loro famiglie, di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il modulo di domanda di assegno di cura, contenuto nell'**Allegato B**, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan

Visto: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Claudio Beltrame